

TRASPORTI Ribadito l'impegno degli enti per i fondi. Ceschini: «Finalmente»

Tramvia: passi avanti per il progetto Ma le campanelle sono un problema

■ Forse è la volta buona per il rilancio del progetto della metro-tramvia **Milano - Limbiate**. Nei giorni scorsi infatti tutti i soggetti coinvolti si sono ritrovati a Palazzo Marino per fare il punto della situazione e per ribadire il proprio impegno a finanziare l'opera. Purtroppo però trasformare le parole in fatti concreti non è sempre facile visto che la Provincia di Monza e Brianza non ha in cassa i 2 milioni 131mila a proprio carico e così ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di coprire economicamente questa cifra. Il

Comune di Limbiate, che deve versare circa 1,2 milioni di euro per il primo lotto che va da Comasina al deposito di Varedo, è soddisfatto dell'esito della riunione poiché si sono poste le basi per la progettazione definitiva. «Andiamo finalmente avanti - dichiara Claudio Ceschini, assessore alla Mobilità - . Il prossimo passo sarà quello di dare l'incarico a **Metropolitana Milanese** della progettazione. L'impegno dei Comuni ed enti coinvolti è stato quello di prevedere il pagamento di una parte del finanziamento entro il 2018». Se questo di-

scorso è a lungo termine, è invece impellente il problema della campanelle posizionate agli incroci con la tramvia durante la messa in sicurezza estiva. Queste alle 5,15 iniziano a suonare per segnalare l'imminente passaggio del convoglio, mettendo a dura prova la pazienza dei residenti che, soprattutto in via Fiume, sono a ridosso dell'impianto. Visto che Atm non ha mai effettuato i controlli promessi sul volume, il sindaco Antonio Romeo con una lettera ha chiesto la rimozione di tutte le campanelle presenti solo a Limbiate. ■ **F.Cav.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

